



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca Diversified Income

Relazione di Gestione del Fondo
al 30 dicembre 2019



Sommario

Relazione degli Amministratori	3
<hr/>	
Relazione di Gestione del Fondo	7
<hr/>	
Nota Integrativa	12



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione degli Amministratori



Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

Le tensioni commerciali tra USA e Cina e le loro ripercussioni su mercati finanziari e politica monetaria sono stati di fatto l'elemento pivot dei movimenti di mercato nel 2019.

Dalle elezioni di Trump l'amministrazione statunitense ha accusato la Cina di aver violato per anni la propria proprietà intellettuale, etichettando come predatorie le pratiche cinesi in campo, sia industriale, sia commerciale. Conseguentemente, a partire dal 2018, ha intrapreso una politica protezionistica, imponendo tre round di barriere tariffarie nei confronti della Cina fino a portare la tariffa media a 23.8% (secondo le stime del Peterson Institute for International Economics, PIIE). La Cina ha risposto aumentando i dazi sulle importazioni USA, diminuendo quelle verso gli altri paesi e svalutando il renminbi.

Ne ha sofferto tutta l'economia mondiale, specialmente a causa di un effetto negativo sulla fiducia delle imprese. Gli effetti sulla crescita prodotti dall'incertezza della politica commerciale sono stati senza precedenti. Secondo uno studio della Fed, l'effetto cumulato dei due shock (2018-2019) sarebbe pari ad un freno alla crescita del PIL poco al di sopra di 1 pp, causato principalmente da un calo degli investimenti di circa -1.8 pp. L'impatto sul sentiment globale delle imprese è stato marcato ed ha colpito il settore manifatturiero, con elevati costi di transizione verso un nuovo regime di scambi internazionali e con interruzioni nelle catene del valore mondiale. Così, il settore manifatturiero globale è scivolato pressoché in recessione, a fronte invece di una maggior resilienza del settore dei servizi. Il commercio mondiale (esclusa l'Area Euro) ha subito una contrazione nella prima metà del 2019 per via della debolezza del commercio infra-asiatico, dovuta ad un rallentamento dell'economia cinese e degli scambi legati al settore tecnologico.

A controbilanciare questi crescenti rischi di rallentamento, le principali banche centrali hanno assunto un'impostazione più accomodante, contribuendo ad un allentamento delle condizioni finanziarie e favorendo gli asset rischiosi.

A partire da gennaio 2019 la Federal Reserve ha progressivamente incorporato questa incertezza nella sua funzione di reazione, dapprima interrompendo il proprio ciclo di rialzo dei tassi e poi annunciando un ciclo di insurance cut. Il passaggio ad una prospettiva monetaria più espansiva ha rassicurato gli investitori ed ha favorito le attività rischiose, che hanno abbondantemente recuperato i vistosi cali dell'ultimo trimestre del 2018.

Nell'Area Euro prima di passare la mano a Christine Lagarde, Mario Draghi ha voluto "blindare" la politica monetaria della BCE, mettendo a punto un piano di stimoli



monetari all'economia, che sono destinati a durare nei prossimi anni e ha annunciato un pacchetto completo di misure espansive, comprendente un taglio di 10 pb del tasso sui depositi, un QE aperto, una forward guidance rafforzata, condizioni più favorevoli per il TLTRO e un sistema di riserve differenziate. Questa svolta nella politica monetaria è stata permessa da un livello di inflazione rimasto moderato lungo tutto il corso dell'anno, e al di sotto il 2% in molte economie avanzate per effetto congiunto del calo della componente energetica, del rallentamento della crescita economica e del premio al rischio di inflazione.

Commento di Gestione

Duemme Diversified Income ha registrato, alla fine dell'esercizio 2019 una performance netta positiva pari a +2.92% per la "Classe A", +2.64% per la "Classe B".

Il comparto si prefigge la costruzione di un portafoglio diversificato non solo in termini di esposizione ai mercati ma anche in termini di strategie e fonti di premio per il rischio.

In particolare si possono distinguere tre categorie principali di strategie utilizzate: la prima ha come obiettivo la generazione di performance attraverso l'esposizione ai mercati obbligazionari ed azionari ("Beta") utilizzando algoritmi basati, tra gli altri, sul concetto di risk parity e di tactical asset allocation. L'obiettivo della seconda categoria di strategie è quello di estrarre performance da modelli total return sulle diverse classi di investimento ("Alpha"). La terza categoria intende generare rendimento sfruttando le opportunità presenti sui diversi mercati appartenenti a tutte le asset class nelle quali il fondo investe, sia direzionalmente ("Market Timing"), sia in forma market neutral ("Relative Value").

Dal mese di aprile 2019, il comparto non è più un fondo di fondi, e di conseguenza sono stati rimborsati i fondi Systematic Diversification (strategia "Beta"), e Beta Neutral (strategia "Alpha").

La prima strategia è stata ricostituita investendo in derivati rappresentativi dei principali indici di mercato, la seconda da aprile non è presente nel fondo.

Le strategie fanno uso di strumenti derivati sia con finalità di copertura dei rischi sia per un'efficiente gestione del portafoglio e delle esposizioni desiderate ai diversi mercati.

Nel corso del 2019 tutte le strategie implementate hanno contribuito positivamente alla performance di fine esercizio mantenendo una bassa correlazione tra loro e quindi con una volatilità complessiva molto contenuta per l'intero comparto.



Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Nell'esercizio il principale evento è stato la trasformazione della natura del fondo e di conseguenza la chiusura della strategia "Alpha").

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Tra gli eventi successivi si segnala che stante la contingency legata a COVID-19 (Coronavirus), Mediobanca SGR continuerà a monitorare la situazione con l'obiettivo di gestire in maniera tempestiva gli eventuali impatti patrimoniali ed economici che ne dovessero derivare, impatti ad oggi non stimabili in considerazione delle molteplici determinanti che risultano tuttora sconosciute e non definite. Non si segnalano altri eventi di particolare importanza successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2020

Nel corso del 2020 si continuerà a perseguire una sempre più ampia diversificazione in termini di mercati, strategie e fonti di premio per il rischio.

Proseguirà al contempo l'attività di ricerca finalizzata alla ricerca di rendimenti con contenimento dei rischi.

Canali di Collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca, Allfunds Bank e Online Sim.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione di Gestione del Fondo



Relazione di Gestione del Fondo

Situazione Patrimoniale al 30 dicembre 2019

La Relazione al 30 Dicembre 2019 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota Integrativa.

I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	6.522.958	89,30	9.558.653	91,75
A1. Titoli di debito	5.856.580	80,18	5.504.689	52,84
A1.1 titoli di Stato	5.856.580	80,18	5.504.689	52,84
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	666.378	9,12	4.053.964	38,91
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	35.133	0,48	27.082	0,26
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	35.133	0,48	27.082	0,26
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	710.481	9,73	831.018	7,98
F1. Liquidità disponibile	818.382	11,21	827.864	7,95
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	26.881	0,37	31.577	0,30
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-134.782	-1,85	-28.423	-0,27
G. ALTRE ATTIVITÀ	36.116	0,49	1.412	0,01
G1. Ratei attivi	36.114	0,49	1.412	0,01
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	2	0,00		
TOTALE ATTIVITÀ	7.304.688	100,00	10.418.165	100,00



PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTO CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	19.797	42.273
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	4.833	20.856
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	14.964	21.417
TOTALE PASSIVITÀ	19.797	42.273
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	7.284.891	10.375.892
Numero delle quote in circolazione della classe A	1.060.907,677	1.508.238,789
Numero delle quote in circolazione della classe B	429.876,718	675.847,783
Valore complessivo netto della classe A	5.198.826	7.180.718
Valore complessivo netto della classe B	2.086.065	3.195.174
Valore unitario delle quote di classe A	4,900	4,761
Valore unitario delle quote di classe B	4,853	4,728

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Movimenti delle quote nell'esercizio – Classe A	
Quote emesse	227.825,464
Quote rimborsate	675.156,576

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	30.672,548
Quote rimborsate	276.643,613



Relazione di Gestione del Fondo

Sezione Reddituale al 30 dicembre 2019

	Relazione al 30/12/2019	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	89.869	26.637
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		206.967
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	111.009	-162.925
A2.2 Titoli di capitale		-69.633
A2.3 Parti di O.I.C.R.	25.925	-574.778
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	-10.020	42.103
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di O.I.C.R.	22.793	-239.171
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-62.399	-246.664
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	177.177	-1.017.464
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	90.860	-75.014
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		



	Relazione al 30/12/2019	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati	-206	-453.338
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	935	-61.723
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	5.038	117.955
E3.2 Risultati non realizzati	-601	-2.251
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	273.203	-1.491.835
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		-5
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-3.870	-32.349
Risultato netto della gestione di portafoglio	269.333	-1.524.189
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-33.326	-136.904
Di cui classe A	-18.849	-100.154
Di cui classe B	-14.477	-19.889
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-969	-5.149
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-2.764	-14.684
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-5.885	-9.780
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-9.078	-11.636
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	308	1.723
I2. ALTRI RICAVI	686	14.898
I3. ALTRI ONERI	-4.807	-42.432
Risultato della gestione prima delle imposte	213.498	-1.728.153
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		-1.840
Di cui classe A		-1.362
Di cui classe B		-185
Utile/perdita dell'esercizio	213.498	-1.729.993
Di cui classe A	150.182	-1.324.771
Di cui classe B	63.316	-193.628



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

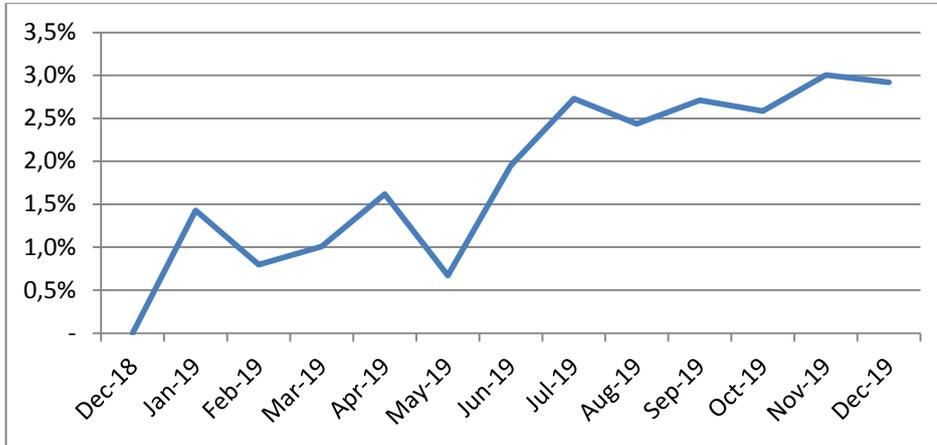
Nota Integrativa

Forma e contenuto della Relazione

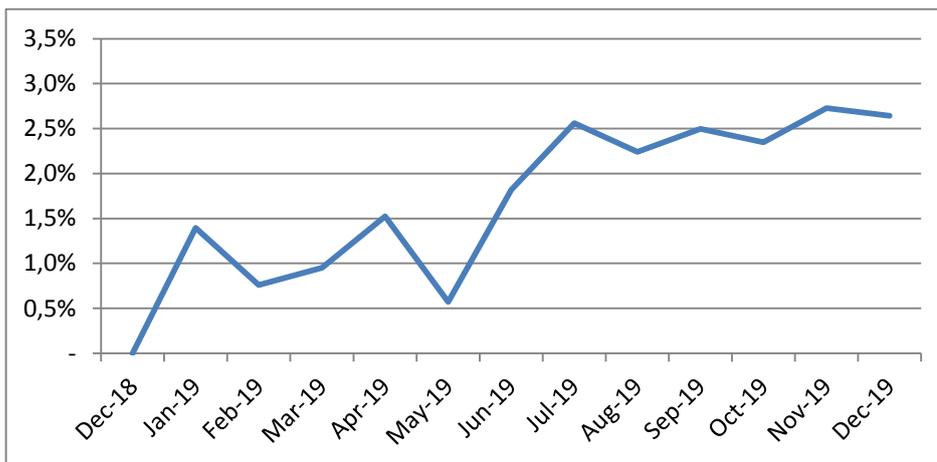
Nota Integrativa

Parte A – Andamento del valore della quota

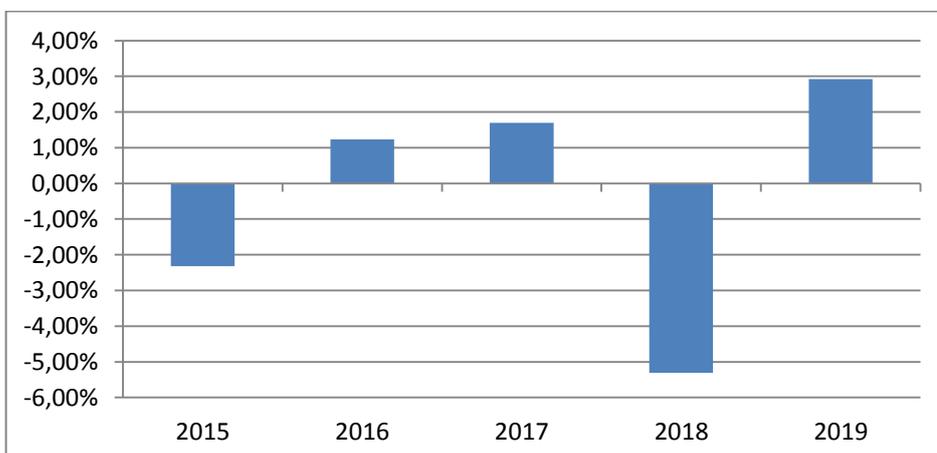
1) Nel periodo di riferimento, la performance della quota “Classe A” del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 2,92%.



Nel periodo di riferimento, la performance della quota “Classe B” del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 2,64%.

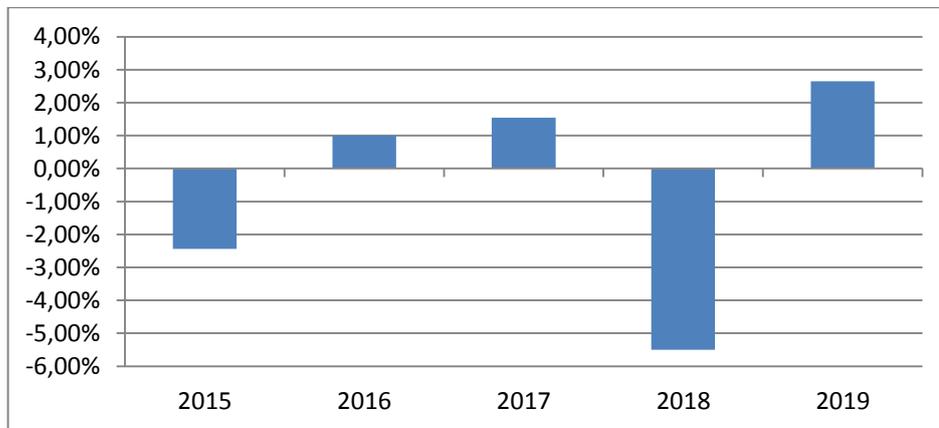


2) Il rendimento annuo della “Classe A” del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:





Il rendimento annuo della “Classe B” del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.

3) I valori minimi e massimi delle quote raggiunti durante l'esercizio sono così riassunti:

Andamento del valore della quota “Classe A” durante l'esercizio	
Valore minimo al 03/01/2019	4,743
Valore massimo al 17/12/2019	4,913

Andamento del valore della quota “Classe B” durante l'esercizio	
Valore minimo al 03/01/2019	4,712
Valore massimo al 17/12/2019	4,866

Per un commento sull'andamento del valore della quota durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla relazione accompagnatoria.

4) La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta al maggior peso commissionale presente nelle quote destinate ad investitori retail (Classi B e D) rispetto alle quote destinate ad investitori istituzionali (Classi A e C), oltre che alla partenza in momenti diversi.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Nel Regolamento del Fondo non è previsto un Benchmark di riferimento.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.



8) Il Fondo per l'esercizio 2019 non distribuisce proventi.

9) Coerentemente con lo scopo del Fondo, le politiche d'investimento adottate hanno comportato durante il periodo un'esposizione equilibrata ai rischi finanziari di varia natura, in particolare derivanti dalla variazione delle quotazioni degli strumenti finanziari di tipo azionario e obbligazionario, dalle oscillazioni valutarie e dal possibile insorgere di eventi di credito degli emittenti degli strumenti investiti.

I rischi sono sempre stati contenuti a livelli coerenti con il profilo rischio-rendimento del Fondo, gestiti e mitigati attraverso un'attenta diversificazione dei rischi specifici e sistematici, ponendo particolare attenzione alla liquidità degli strumenti utilizzati e prevedendo inoltre l'utilizzo di strumenti derivati sia per finalità di copertura dei rischi di mercato che per implementare strategie d'investimento; l'utilizzo degli strumenti derivati ha comunque comportato un incremento di esposizione dovuto al cd. effetto leva, contenuto entro i limiti previsti per questo Fondo. Tali rischi sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga entro i limiti che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.

Di seguito la rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo, effettuata annualmente mediante la volatilità* del valore quota, espressa in termini annualizzati, e il VaR** mensile equivalente al 99%:

Anno	Volatilità	VaR mensile al 99%
2019	2.08%	1.40%
2018	3.30%	2.22%
2017	1.26%	0.85%

* La volatilità è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

** Il VaR (Value at Risk) è una misura statistica che esprime la massima perdita che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.



Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 30 dicembre 2019 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Si segnala che Mediobanca SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in outsourcing al depositario State Street Bank International GmbH.

Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della Relazione Semestrale, risultano i seguenti:

1) Criteri Contabili

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo, tali poste da "valutazione" influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio.

Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma del Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio delle competenze.

2) Criteri di valutazione degli strumenti finanziari

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della Relazione;
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;



- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
- i futures, le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
- i futures, le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.
- gli OICR sono valutati all'ultimo valore reso noto al pubblico.

SEZIONE II - Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 30 dicembre 2019, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 30/12/2019			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ITALIA	2.938.088			45,04
GERMANIA	1.848.297			28,34
ALTRI PAESI			666.378	10,22
FRANCIA	655.068			10,04
SPAGNA	415.127			6,36
TOTALE	5.856.580		666.378	100,00



b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	AL 30/12/2019			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
FINANZIARIO			666.378	10,22
STATO	5.856.580			89,78
TOTALE	5.856.580		666.378	100,00

c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
DBR 0.25 02/29	1.720.000	104,421000	1	1.796.039	24,59
BTP 4.75 09/21	650.000	108,020000	1	702.130	9,61
FRTR 0.5 05/29	630.000	103,979000	1	655.068	8,97
BTPS 2.8 12/28	500.000	113,180000	1	565.900	7,75
BTP 5 03/22	500.000	110,820000	1	554.100	7,59
BTPS 2.45 10/23	450.000	107,690000	1	484.605	6,63
SPGB 1.45 04/29	380.000	109,244000	1	415.127	5,68
JANHND HRGLHYBO	2.655,079	142,060000	1	377.181	5,16
ROBECO HIGH YLD	1.207,204	239,560000	1	289.198	3,96
ICTZ ZC 06/21	250.000	100,094000	1	249.085	3,41
BTPS 2.3 10/21	200.000	104,157000	1	208.314	2,85
BTP 3.75 08/21	100.000	106,090000	1	106.090	1,45
BTP 5.25 11/29	50.000	135,730000	1	67.865	0,93
DBR 0.25 08/28	50.000	104,511000	1	52.256	0,72
Totale strumenti finanziari				6.522.958	89,30

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	2.938.088	2.918.492		
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				



Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				666.378
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	2.938.088 40,23	2.918.492 39,95		666.378 9,12

*Nel caso di quote di OICR aperti armonizzati, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati Titoli in attesa di quotazione	2.938.088	3.584.869		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	2.938.089 40,22	3.584.869 49,08		

Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: - titoli di Stato - altri	9.164.765	8.913.863
Titoli di capitale Parti di OICR	1.470.000	4.906.304
Totale	10.634.765	13.820.167

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2019 strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio non sono stati movimentati strumenti finanziari non quotati.



II.3 Titoli di debito

Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2019 strumenti finanziari strutturati.

Duration modificata per valuta di denominazione

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Euro		2.304.324	3.552.254
Corona svedese			1.330.986
Dollaro australiano			807.701
Sterlina Gran Bretagna			656.505
Dollaro canadese			421.055
Dollaro statunitense			361.606

II.4 Strumenti finanziari derivati

Qui di seguito si riporta la ripartizione delle posizioni creditorie a favore del Fondo su strumenti finanziari derivati:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: -future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili -opzioni su tassi e altri contratti simili -swap e altri contratti simili	27.188		
Operazioni su tassi di cambio: -future su valute e altri contratti simili -opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili -swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: -future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili -opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili -swap e altri contratti simili	7.945		
Altre operazioni: -future -opzioni -swap			



Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: -future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili -opzioni su tassi e altri contratti simili -swap e altri contratti simili			27.188		
Operazioni su tassi di cambio: -future su valute e altri contratti simili -opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili -swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: -future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili -opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili -swap e altri contratti simili			7.945		
Altre operazioni : -futures -opzioni -swap					

II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilate.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:



Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	818.382
- Liquidità disponibile in euro	603.901
- Liquidità disponibile in divisa estera	214.481
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	26.881
- Margini di variazione da incassare	26.881
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-134.782
- Acquisti di strumenti finanziari	-104.823
- Margini di variazione da versare	-29.959
Totale posizione netta di liquidità	710.481

II.9 Altre attività

Descrizione	Importo
Ratei attivi	36.114
- Su liquidità disponibile	39
- Su titoli di debito	36.075
Altre	2
- Altre	2
Totale altre attività	36.116

SEZIONE III - Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha utilizzato finanziamenti, nemmeno per far fronte a temporanee esigenze di liquidità.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati non ci sono posizioni debitorie a carico del Fondo.



III.5 Debiti verso partecipanti

Non ci sono debiti da regolare alla data della Relazione.

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	4.833
- Commissioni di depositario, custodia e amministrazione titoli	134
- Provvigioni di gestione	3.436
- Interessi negativi su saldi creditori	1.065
- Commissione calcolo NAV	86
- Commissioni di tenuta conti liquidità	112
Altre	14.964
- Società di revisione	7.321
- Spese per pubblicazione	5.885
- Contributo di vigilanza Consob	1.758
Totale altre passività	19.797

SEZIONE IV – Il valore complessivo netto

1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 1.091.580,225 pari a 73,22% delle quote in circolazione alla data di chiusura esercizio.

2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 690.672,45 pari a 46,33% delle quote in circolazione alla data di chiusura esercizio.

3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto - Classe A				
		Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio periodo		7.180.718	8.930.112	11.447.359
Incrementi	a) sottoscrizioni	1.115.000	46.372.257	2.316.904
	- sottoscrizioni singole	1.115.000	46.796.880	2.316.904
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	150.182		159.515
Decrementi	a) rimborsi	3.247.074	46.796.880	4.993.666
	- riscatti	3.247.074	46.796.880	4.993.666
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti		1.324.771	
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		5.198.826	7.180.718	8.930.112



Variazioni del patrimonio netto - Classe B				
		Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio periodo		3.195.174	7.339.507	6.600.951
Incrementi	a) sottoscrizioni	147.950	16.089	1.741.500
	- sottoscrizioni singole	147.950	16.089	1.741.500
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	63.316		107.158
Decrementi	a) rimborsi	1.320.375	3.966.794	1.110.102
	- riscatti	1.320.375	3.966.794	1.110.102
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione		193.628	
Patrimonio netto a fine periodo		2.086.065	3.195.174	7.339.507

SEZIONE V – Altri dati patrimoniali

1) IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Descrizione	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili swap e altri contratti simili	3.705.285	50,86
Operazioni su tassi di cambio: future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili swap e altri contratti simili	911.956	12,52
Altre operazioni future e contratti simili opzioni e contratti simili swap e contratti simili		

2) A fine periodo il Fondo non ha Attività e Passività nei confronti di altre Società del Gruppo della SGR:

3) COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE



Descrizione	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	17.997		8.120	26.117			
Dollaro Canadese	9.274		17.479	26.753			
Franco Svizzero			14.396	14.396		46	46
Euro	6.522.958		544.523	7.067.481		19.649	19.649
Sterlina Gran Bretagna			10.852	10.852			
Yen Giapponese	7.862		24.836	32.698		23	23
Corona norvegese			13.796	13.796			
Corona svedese			16.868	16.868		79	79
Dollaro Statunitense			95.727	95.727			
TOTALE	6.558.091		746.597	7.304.688		19.797	19.797

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	136.934		12.773	
1. Titoli di debito	111.009		-10.020	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	25.925		22.793	
- OICVM	25.925		22.793	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
Risultato complessivo delle operazioni su:	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse				
future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	-93.149		-49.954	
opzioni su tassi e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale				
future su titoli di capitale, indici azionari a contratti simili	30.750		137.915	
opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
swap e altri contratti simili				
Altre operazioni				
future			2.899	
opzioni				
swap				



SEZIONE II – Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli.

2) Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
Risultato complessivo delle operazioni su:	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili	-206	
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili	935	
LIQUIDITÀ	5.038	-601

3) Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha utilizzato finanziamenti, nemmeno per far fronte a temporanee esigenze di liquidità:

4) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari".

Descrizione	Importi
Altri oneri finanziari :	
- Interessi negativi su saldi creditori	-3.870
Totale altri oneri finanziari	-3.870

SEZIONE IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:



ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati
1) Provvigioni di gestione	A	19	0,42					
1) Provvigioni di gestione	B	14	0,61					
- provvigioni di base	A	19	0,42					
- provvigioni di base	B	14	0,61					
2) Costo per il calcolo del valore della quota	A	1	0,01					
2) Costo per il calcolo del valore della quota	B	0	0,01					
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe**	A							
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe**	B							
4) Compenso del depositario	A	2	0,04					
4) Compenso del depositario	B	1	0,04					
5) Spese di revisione del Fondo	A	4	0,11					
5) Spese di revisione del Fondo	B	3	0,11					
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	3	0,07					
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	B	3	0,12					
8) Altri oneri gravanti sul Fondo	A	1	0,03					
8) Altri oneri gravanti sul Fondo	B	1	0,03					
Contributo di Vigilanza	A	1	0,03					
Contributo di Vigilanza	B	1	0,03					
9) Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	A	30	0,68					
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	B	22	0,91					
10) Provvigioni di incentivo	A							
10) Provvigioni di incentivo	B							
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - su OICR		2		0,02				
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	A							
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	B							
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 11)	A	31	0,69					
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 11)	B	23	0,92					

(*) Calcolato come media del periodo

(**) Trattasi di dato extracontabile



IV.2 Provvigioni di incentivo

La commissione di incentivo è contabilizzata solo se il valore della quota (tenendo conto dei proventi distribuiti) sia aumentato e il valore raggiunto sia superiore a quello più elevato mai raggiunto in precedenza (c.d. high watermark “assoluto”). Nel corso del 2019 non si è verificata tale condizione.

IV.3 Remunerazioni

Le politiche di remunerazione del personale di Mediobanca SGR recepiscono ed accolgono le Politiche di remunerazione del Gruppo Mediobanca, annualmente approvate dall’Assemblea dei Soci e tengono conto delle specificità e delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. La SGR elabora ed attua politiche di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l’organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività.

La SGR ha proceduto all’individuazione di ruoli, compiti e meccanismi di governance, idonei ad assicurare la corretta definizione delle politiche di remunerazione, nonché il necessario presidio e la conseguente corretta applicazione. Il modello retributivo adottato mira ad evitare modalità di incentivazioni tali da indurre il personale a comportamenti non adeguati o non conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR, agli interessi dei Fondi e degli investitori. La retribuzione complessiva è composta da componenti fisse e variabili che risultano adeguatamente bilanciate. La componente fissa rappresenta una parte della remunerazione sufficientemente alta per consentire l’attuazione di una politica pienamente flessibile in materia di componenti variabili, tra cui la possibilità di non pagare la componente variabile della remunerazione.

La politica di remunerazione si applica a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, all’Amministratore Delegato e al personale della SGR, nonché ai responsabili delle funzioni aziendali di controllo. Il sistema incentivante assume caratteristiche peculiari con riferimento al “personale più rilevante” la cui attività ha o può avere un impatto significativo sul profilo di rischio del gestore del Fondo. Con specifico riferimento ai gestori, il sistema incentivante tiene conto dei rischi generati per la SGR e per i patrimoni gestiti e dei loro risultati, a livello individuale e di team al fine di garantire il necessario allineamento agli interessi degli investitori e ridurre il rischio di comportamenti non adeguati o non conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR. A tal fine la determinazione della componente variabile è parametrata a indicatori di performance del gestore e dei patrimoni gestiti e misurata al netto del rischio concernenti la loro operatività su un orizzonte temporale pluriennale e tiene conto del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR oltre ad essere responsabile per la determinazione delle remunerazioni e per l’assegnazione di eventuali benefici svolge, almeno annualmente, un riesame della politica di remunerazione valutando



sia l'attuazione del sistema di remunerazione sia la sua conformità alla normativa tempo per tempo vigente. Il Consiglio di Amministrazione sottopone la politica di remunerazione all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Nel corso del 2019 le politiche di remunerazione della SGR sono state adeguate per tenere conto delle indicazioni fornite da Banca d'Italia nella comunicazione del 25 marzo 2019, indirizzata agli intermediari in materia di politiche e prassi di remunerazione, e riflettere le modifiche intervenute nel modello organizzativo delle strutture di gestione. Nello specifico è stato ampliato il perimetro del personale più rilevante in funzione delle mansioni e delle responsabilità presso la SGR, sono stati esplicitati i limiti di incidenza della componente variabile sulla retribuzione complessiva e inserita una specifica sezione sulla remunerazione variabile dei gestori che descrive la struttura della componente variabile e le modalità attraverso le quali viene garantita la correlazione tra rischi e performance. La Politica è stata da ultimo approvata dall'Assemblea dei Soci in data 15 ottobre 2019.

La sintesi delle politiche di remunerazione ed incentivazione della SGR è disponibile sul sito internet della SGR.

Si segnala che al 31 dicembre 2019 il personale della SGR è composto da n. 48 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 6.001.003 di cui € 4.350.003 per la componente fissa ed € 1.651.000 per la componente variabile.

La retribuzione annua lorda complessiva del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 878.442, di cui € 715.442 relativi alla componente fissa ed € 163.000 relativi alla componente variabile.

La remunerazione totale del "personale più rilevante", suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:

- 1) € 805.000 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione,
- 2) € 1.841.817 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali e
- 3) € 208.110 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.

Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate.

Si segnala inoltre che il Fondo Mediobanca Diversified Income è in particolare gestito direttamente da un team di n. 3 persone, la cui retribuzione annua lorda complessiva può essere attribuita al Fondo nella misura del 12,81%.

SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci "Interessi attivi su disponibilità liquide", "Altri ricavi" ed "Altri oneri":

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	308
- C/C in Dollaro statunitense	204
- C/C in Dollaro australiano	38



Descrizione	Importi
- C/C in Dollaro canadese	29
- C/C in Sterlina britannica	18
- C/C in Corona norvegese	13
- C/C in Euro	3
- C/C in Franco svizzero	1
- C/C in Yen giapponese	1
- C/C in Corona svedese	1
Altri ricavi	686
- Sopravvenienze attive	448
- Ricavi Vari	238
Oneri	-4.807
- Commissione su contratti regolati a margine	-1.773
- Spese bancarie	-858
- Sopravvenienze passive	-2.015
- Spese varie	-161
Totale altri ricavi ed oneri	-3.813

SEZIONE VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D –Altre informazioni

1) Di seguito si elencano le operazioni poste in essere a copertura dei rischi di portafoglio nel corso dell'esercizio:

Tipo operazione	Descrizione operazione	Sottostante	Divisa	Quantità movimentata
Future	FUT SHORT EURO 03/20	BTPS 17/04.22 1.2%	EURO	21
Future	FUT SHORT EURO 03/19	BTPS 17/04.22 1.2%	EURO	17
Future	FUT SHORT EURO 09/19	BTPS 17/04.22 1.2%	EURO	17
Future	FUT SHORT EURO 12/19	BTPS 17/04.22 1.2%	EURO	40
Future	FUT EURO BTP F 12/19	BTPS 18/12.28 2.8%	EURO	7
Future	FUT EURO BTP F 09/19	BTPS 18/12.28 2.8%	EURO	4
Future	FUT EURO BTP F 03/20	BTPS 18/12.28 2.8%	EURO	3
Future	FUT EURO SCHAT 03/19	BKO 19/12.21 0%	EURO	8
Future	FUT EURO SCHAT 06/19	BKO 19/12.21 0%	EURO	3
Future	FUT EURO SCHAT 09/19	BKO 19/12.21 0%	EURO	3
Future	FUT EURO BONO 12/19	SPGB 19/04.29 1.45%	EURO	1
Future	FUT EURO BONO 06/19	SPGB 19/04.29 1.45%	EURO	5
Future	FUT EURO BONO 03/20	SPGB 19/04.29 1.45%	EURO	4
Future	FUT EURO OAT F 12/19	FRTR 18/11.28 0.75%	EURO	4
Future	FUT EURO OAT F 03/20	FRTR 18/11.28 0.75%	EURO	8
Future	FUT EURO BUND 03/19	DBR 19/02.29 0.25%	EURO	6
Future	FUT EURO BUND 12/19	DBR 19/02.29 0.25%	EURO	24
Future	FUT EURO BUND 06/19	DBR 19/02.29 0.25%	EURO	24
Future	FUT EURO BUND 03/20	DBR 19/02.29 0.25%	EURO	24
Future	FUT GBP CURREN 03/20	FUT GBP/USD	USD	4
Future	FUT EURO FX CU 03/20	FUT EUR/USD	USD	2
Future	FUT USD/NOK FU 09/19	FUT USD/NOK	NOK	4
Future	FUT CHF CURREN 12/19	FUT CHF/USD	USD	2
Future	FUT CHF CURREN 12/19	FUT CHF/USD	USD	2

Di seguito si elencano le operazioni in essere a fine esercizio a copertura dai rischi di portafoglio:

Tipo operazione	Descrizione operazione	Sottostante	Divisa	Quantità in posizione
Future	FUT SHORT EURO 03/20	BTPS 17/04.22 1.2%	EURO	-16
Future	FUT EURO BTP F 03/20	BTPS 18/12.28 2.8%	EURO	-3
Future	FUT EURO BONO 03/20	SPGB 19/04.29 1.45%	EURO	-4
Future	FUT EURO OAT F 03/20	FRTR 18/11.28 0.75%	EURO	-3
Future	FUT EURO BUND 03/20	DBR 19/02.29 0.25%	EURO	-10

2) Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:



	<i>Soggetti non appartenenti al gruppo</i>	<i>Soggetti appartenenti al gruppo</i>	<i>Totale</i>
Banche italiane	160		160
SIM			
Banche e imprese di investimento estere	1.613		1.613
Altre controparti			

3) Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

4) La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negozianti di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

5) Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio:

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	270,82

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2020.

L'Amministratore Delegato
Dr. Emilio Claudio Franco